



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA  
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
ICQRF LOMBARDIA

IL DIRETTORE

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 ed il relativo regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*” e successive integrazioni;

**VISTO** il Decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'articolo 10, istituisce, presso il Ministero dell'agricoltura e foreste, l'Ispettorato centrale repressione frodi per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

**VISTO** il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e in particolare l'articolo 3, comma 1, recita: “*Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 178 del 16 ottobre 2023, recante il “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*” (pubblicato in G.U. n. 295 del 06 dicembre 2023) entrato in vigore il 21 dicembre 2023, che all'articolo 4 prevede il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, con acronimo ICQRF e ne disciplina le funzioni, l'organizzazione strutturale;

**VISTO** il Decreto ministeriale n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti con il n. 288 del 23/02/2024 concernente la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai sensi del succitato D.P.C.M. 178/2023;



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA  
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
ICQRF LOMBARDIA

**VISTO** l'articolo 3, comma 6, del Decreto ministeriale n. 47783 del 31 gennaio 2024, che statuisce che l'«ICQRF Lombardia» è tra Uffici territoriali, di livello dirigenziale non generale, con sede a Milano, avente competenza territoriale sulla Regione Lombardia, e sovrintende all'ufficio d'area di Brescia;

**VISTO** il D.M. 30 ottobre 2024, n. 574493, registrato presso la Corte dei Conti in data 29/11/2024 al n. 1584, con il quale è conferito al dr. Gian Luca Montuoro, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio territoriale ICQRF Lombardia;

**VISTO** il D.M. n. 38839 del 29 gennaio 2025, in corso di registrazione, con il quale il Ministro ha emanato la Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025;

**VISTA** la Direttiva dipartimentale ICQRF n. 54863 del 6 febbraio 2025, con la quale il Capo dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione delle frodi dei prodotti agroalimentari, in coerenza con la citata direttiva ministeriale prot. n. 38839 del 29 gennaio 2025, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

**VISTO** l'allegato 6 della suddetta Direttiva di secondo livello, con il quale si è proceduto all'assegnazione delle risorse finanziarie agli Uffici territoriali, tra i quali vi è anche l'Ufficio territoriale ICQRF Lombardia;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sss.mm.ii. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e, in particolare, l'articolo 71 che prevede l'effettuazione di idonei controlli da parte delle amministrazioni procedenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni;

**VISTA** la Legge 21 giugno 2022, n. 78, dal titolo "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*";



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA  
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
ICQRF LOMBARDIA

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

**VISTO** il comma 2 dell'articolo 229 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale indica che “*Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023*”;

**VISTO** in particolare l'articolo 52 del citato Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni rese dagli operatori, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere all'individuazione dei criteri di verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà rese dagli operatori economici nell'ambito delle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa, di cui all'articolo 50 comma 1, lettere a) e b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 indette dall'ICQRF Lombardia;

**VALUTATA** la specificità degli affidamenti diretti operati dall'ICQRF Lombardia;

**D E T E R M I N A**

**Articolo 1**

*Oggetto*

La presente disposizione stabilisce le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dagli operatori economici con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 (cause di esclusione automatica), art. 95 (cause di esclusione non automatica), art.



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA  
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
ICQRF LOMBARDIA

98 (illecito professionale grave), nonché ove previsti dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa, di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) per il periodo 01 gennaio 2025 – 31 dicembre 2025.

**Articolo 2**

*Definizione dei criteri di sorteggio*

I controlli sono effettuati a campione su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in rapporto percentuale sul numero complessivo secondo modalità e parametri imparziali ed oggettivi, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione degli operatori economici controllati. Il campione da sottoporre a controllo è individuato nella percentuale del 20% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nel corso dell'anno solare nell'ambito degli affidamenti diretti operati dall'ICQRF Lombardia di importo inferiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa, con arrotondamento all'unità superiore. Le operazioni di controllo avverranno una volta l'anno entro il primo semestre dell'anno successivo a quello di riferimento.

**Articolo 3**

*Modalità di esecuzione del sorteggio*

Il sorteggio delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti avverrà attraverso l'applicazione “*Random Integer Generator*” per la generazione di numeri casuali disponibile sul sito <https://www.random.org/integer-sets/> previa predisposizione di un elenco numerato degli affidamenti effettuati nell'anno solare, disposti in ordine cronologico in base alla data e al numero di protocollazione delle relative decisioni di contrarre. I controlli sono effettuati a cura del Responsabile unico del progetto incaricato per la rispettiva procedura di affidamento sorteggiata. Il complesso delle operazioni di controllo, composto sia dalle operazioni di sorteggio del campione sia dal risultato delle verifiche effettuate successivamente è documentato con apposito verbale.

**Articolo 4**

*Esiti della verifica*

In caso di rilievo di presunte irregolarità, sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA  
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
ICQRF LOMBARDIA

economici dichiaranti, a tal fine la Stazione Appaltante invia una comunicazione scritta via PEC all'operatore economico assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni. Nel caso in cui all'esito del contraddittorio venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 *“Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”*. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

**Articolo 5**

*Trattamento dati personali*

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento EU 2016/679).

**Articolo 6**

*Pubblicazione*

Il presente atto è pubblicato sul portale nell'area *“Amministrazione Trasparente”* del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Il Direttore dell'Ufficio  
Gian Luca Montuoro  
*Firmato digitalmente ai sensi del CAD*